



Seguici anche su:



La Voce di Romagna



@lavocediromagna



ANNO XVI

N. 334

€ 1

CRONACE DAL FONDALE In questa stagione nelle piallasse vivono tante specie spettacolari

Nei canali della Baiona un nudibraco mai visto

I freddo ed il gelo cominciano a farsi sempre più pungenti e con il mare sempre agitato immergersi diventa sempre più difficile.

Quindi, se proprio non si riesce a uscire da porto, i Ragazzi della Gian Neri, senza scoraggiarsi, pianificano comunque delle immersioni nei canali di acqua salata della Baiona di Ravenna. In quei luoghi il moto ondoso non influisce, ma occorre tener conto della marea, che lo scorso sabato era perfetta, anche se le previsioni vedevano pioggia, effettivamente arrivata durante il trasferimento in auto. Più fastidioso si è invece rivelato il vento gelido che ci ha accol-

All'interno dei canali rimane ormai poco pesce ma i nudibranchi sono molto numerosi

to all'arrivo, nella fase di preparazione dell'attrezzatura.

La visibilità dell'acqua non si presentava allettante, ma non ci abbiamo pensato un secondo e siamo entrati in acqua, accorgendoci subito che la temperatura è crollata: l'ultima volta c'erano 17 gradi, ieri solo 13. Poco pesce è ri-

masto nei canali, dove i compenso abbiamo trovato tantissimi nudibranchi, per la gioia dei fotosub.

Ci eravamo dati un tempo massimo di un'ora, rispettato però da pochi perché una volta lì un nudibranco tira l'altro.

A fine immersione, a suon di nomi latini, ognuno elenca le varie specie che ha scovato.

Tempo una mezza giornata e scatta la condivisione su internet: "Bella, ce l'ho, mi manca", fino ad arrivare ad un'immagine dubbia. Chi sarà l'esserino che è stato ritratto? Lì per lì si pensa sia una *Berghia verrucicornis*, ma i colori e la forma dei rinofori ci fanno du-

bitare. La discussione passa agli esperti e d'un tratto la sorpresa: nei canali della Baiona abbiamo incontrato una *Antaeolidiella cacacotica* (sinonimo *Antaeolidiella foulii*) un tempo confusa con *Antaeolidiella takanosimensis*. Bel colpo!! Abbiamo incontrato e fotografato un nudibranco raro; nei tanti volumi della mia libreria non è neppure citato e solo i siti altamente specializzati lo riportano.

Così quella che era partita come un'immersione di ripiego, con freddo e visibilità scarsa, si è trasformata nell'occasione di un incontro davvero unico.

Filippo Ioni



Lo splendido nudibranco nella foto di Giacomo Giovannini